

RIFIUTI: SCONGIURATO PROLUNGAMENTO EMERGENZA NEL PESCARESE

16 Marzo 2012

PESCARA – Scongiurato il prolungamento della situazione di emergenza nella provincia di Pescara scaturito dall'esaurimento della discarica di Colle Cese, in provincia, e la manifestata indisponibilità del sito di Casoni, nella vicina Chieti. Le 116mila tonnellate di rifiuti prodotti in provincia di Pescara saranno gestiti dalla società Deco Spa per sei mesi, per una tariffa complessiva a carico dei Comuni di 163,54 euro, a fronte dei 153,70 del precedente contratto, e l'impegno a conferire i rifiuti nei siti disponibili anche fuori regione.

Ambiente SpA – la società pubblica dei Comuni pescaresi che ha soci 42 enti – nel deliberare attraverso il suo Cda l'affidamento alla Deco (unica a fare pervenire la sua proposta) ha chiesto di inserire una clausola secondo cui la tariffa venga rivista nel caso si individui in regione un sito pubblico in cui conferire i rifiuti della provincia di Pescara.

“A questa conclusione – scrive Ambiente Spa – si è giunti dopo che ieri i Comuni avevano confermato il mandato alla società pubblica di individuare un'azienda in grado di effettuare il servizio di trasbordo, trasporto, trattamento e conferimento delle 116 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dalla provincia di Pescara, nelle more di una gara pubblica da effettuarsi entro il 30 settembre 2012”